

# Premi di Studio esercizio 2016

I premi di studio sono rivolti ai figli di dipendenti che abbiano frequentato le scuole secondarie di 2° grado statali, pareggiate o legalmente riconosciute, oppure l'Università.

Per gli/le studenti/studentesse delle scuole secondarie di 2° grado si fa riferimento all'anno scolastico 2015/2016, mentre per gli/le studenti/studentesse universitari/universitarie ai fini del computo dei crediti formativi si fa riferimento all'anno accademico 2015/2016.

A tali periodi temporali vanno quindi riferiti i requisiti e le attestazioni di seguito richiesti, acquisiti entro la data di scadenza del presente bando.

L'assegnazione si determina in base al profitto scolastico, secondo i criteri descritti ai seguenti punti.

A. Per gli/le studenti/studentesse non ripetenti, cioè promossi nell'anno scolastico precedente, delle scuole secondarie di 2° grado:

A1. ammissione alla classe successiva senza debiti formativi e con votazione media minima **8/10** (o equivalente). Nella media non si tiene conto della votazione conseguita in educazione religiosa;

A2. oppure superamento dell'esame di stato e conseguimento del diploma di scuola secondaria di 2° grado con punteggio minimo **95/100** (o equivalente).

I criteri di cui ai punti A1 e A2 devono risultare dallo scrutinio finale o dalla sessione di esame.

B. Per gli/le studenti/studentesse universitari/universitarie iscritti/e a una laurea triennale:

raggiungimento per l'anno accademico per il quale viene presentata la domanda, dell'**80% dei Crediti formativi universitari** (CFU) previsti dal piano di studi individuale approvato per i corsi di laurea attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n. 509/1999 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), sostenuti e registrati fino al momento della presentazione della domanda.

Lo/la studente/studentessa deve inoltre aver conseguito una media aritmetica complessiva di almeno **27/30** (o equivalente) calcolata su tutti gli esami sostenuti in tutti gli anni di corso.

Sono esclusi gli/le studenti/studentesse fuori corso e gli/le studenti/studentesse già in possesso di altra laurea.

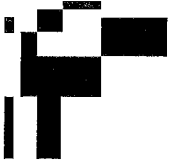
C. Conseguimento della laurea triennale con votazione minima di **105/110** (o equivalente).

D. Per gli/le studenti/studentesse universitari iscritti ad una laurea specialistica, oppure a ciclo unico:

raggiungimento per l'anno accademico per il quale viene presentata la domanda, dell'**80% dei Crediti formativi universitari** (CFU) previsti dal piano di studi individuale approvato per i corsi di laurea attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n. 509/1999 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), sostenuti e registrati fino al momento della presentazione della domanda.

Lo/la studente/studentessa deve inoltre aver conseguito una media complessiva di almeno **27/30** (o equivalente) calcolata su tutti gli esami sostenuti in tutti gli anni di corso.

Sono esclusi gli/le studenti/studentesse fuori corso e gli/le studenti/studentesse già in possesso di altra laurea, ad eccezione della laurea triennale afferente al medesimo corso di studi.



- E. Conseguimento della laurea specialistica, oppure a ciclo unico, con votazione minima di 105/110 (o equivalente).
- F. Conseguimento della laurea con votazione minima di 105/110 (o equivalente) conseguita nell'ultima sessione relativa all'anno accademico 2014/2015:
  - F1. già premiati/e lo scorso anno per il superamento degli esami, ora potranno acquisire la sola quota integrativa tra i due premi corrispondenti
  - F2. laurea triennale ma non già premiati/e lo scorso anno per il superamento degli esami
  - F3. laurea specialistica, oppure a ciclo unico, ma non già premiati/e lo scorso anno per il superamento degli esami.

Per i/le figli/figlie disabili, con percentuale di invalidità non inferiore al 66%, i requisiti di merito sono ridotti rispettivamente del 20% e del 30%, arrotondati per difetto, per le borse di studio relative alla Scuola secondaria e per le borse di studio relative all'Università.

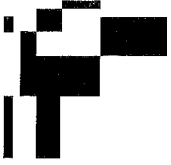
Nel caso in cui nel corrente anno accademico 2015/2016 si verificasse sia il superamento degli esami sia il conseguimento della laurea, si potrà partecipare all'assegnazione di un solo premio di studio.

La categoria per cui si richiede la borsa di studio va indicata nell'apposito campo presente nella domanda: le domande sprovviste di tale indicazione non verranno prese in considerazione.

Gli importi, assegnati a ciascuna categoria di premio

premio di studio	Euro
A1	500,00
A2	1000,00
B	1000,00
C	1500,00
D	1500,00
E	2000,00
F1	500,00
F2	1500,00
F3	2000,00

saranno erogati in un'unica soluzione direttamente allo/alla studente/studentessa, se maggiorenne mediante assegno non trasferibile, ovvero con assegno trasferibile intestato al/alla minore.



A fronte di un numero troppo elevato di beneficiari, che portasse ad un superamento del tetto di spesa reso disponibile per il corrente esercizio, pari a 50.000,00 (cinquantamila/00) euro, l'Azienda si riserva la facoltà di ridurre proporzionalmente gli importi dei suddetti premi.

Le domande dovranno essere:

- inoltrate a Giulia Ceppa, presso la sede di Via San Francesco d'Assisi n. 43 a Trieste, entro e non oltre lunedì 18 novembre 2016;
- compilate, secondo lo schema disponibile nell'intranet aziendale, dai/dalle dipendenti aventi diritto purché risultanti in servizio alla data di emissione del presente bando;
- corredate dei certificati rilasciati dall'Istituto Scolastico/Ateneo frequentato.

Le domande potranno essere inoltrate anche per raccomandata A.R..

Una apposita Commissione designata dal Direttore Generale, presieduta da un componente della Direzione Aziendale e composta da altri due dipendenti scelti tra quelli che non hanno fatto richiesta, esaminerà le domande pervenute.

Le domande incomplete, non pervenute, presentate fuori termine o non corrispondenti a quanto suddetto non saranno prese in considerazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere con idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e/o documentazioni rese dai/dalle richiedenti, in particolare quelle autocertificate.

In ottemperanza al disposto dell'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora in esito ai controlli fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione il/la dichiarante decade dagli eventuali benefici riconosciuti, ferme restando le sanzioni previste ai sensi dell'art. 76 del decreto citato.

L'Azienda infine si riserva la facoltà di pubblicare internamente i nominativi dei beneficiari.

Maria Grazia Filippini  
Il Direttore Generale

Trieste, 13 ottobre 2016